



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

**Pec Direzione**

**Da:** info@cert.comune.torbole-casaglia.bs.it  
**Inviato:** giovedì 6 novembre 2014 09:38  
**A:** m\_inf@pec.mit.gov.it; DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; Mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it; urp@pec.sviluppoeconomico.gov.it; consorziocepavdue@pec.eni.it; segreteriacda@pec.rfi.it; italferr@legalmail.it; presidenza@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.provincia.bs.it  
**Oggetto:** D.LGS. 12 APRILE 2006 N.,163. PROGETTO DEFINITIVO TRATTA AC/AV MILANO-VERONA. LOTTO FUNZIONALE BRESCIA-VERONA - TRASMISSIONE OSSERVAZIONI  
**Allegati:** pec OSSERVAZIONI AC AV.pdf; Segnatura.xml

prot DVA - 2014 - 0036619 del 10/11/2014





**COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA**  
Provincia di Brescia

**- AREA AMBIENTE -**

---

Prot. n. vedi segnatrice pec

**Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
Via Nomentana, 2  
00185 Roma  
[m\\_inf@pec.mit.gov.it](mailto:m_inf@pec.mit.gov.it)

**Al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Direzione generale per le valutazioni ambientali**  
**Divisione II – Sistemi di valutazione Ambientale**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.miniambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.miniambiente.it)

**Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo**  
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanee  
Servizio IV Tutela e qualità del Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 Roma  
[Mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:Mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

**Al Ministero dello Sviluppo Economico**  
[urp@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:urp@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

**Al Consorzio CEPAV2**  
Via Sorbanella, 30  
25125 Brescia  
[consorziocepavdue@pec.eni.it](mailto:consorziocepavdue@pec.eni.it)

**A R.F.I. SPA**  
Piazza della Croce Rossa 1  
00161 ROMA  
[segreteriaiacda@pec.rfi.it](mailto:segreteriaiacda@pec.rfi.it)

**A ITALFERR SPA**  
Via Torcello 2  
20126 Milano  
[italferr@italferr.it](mailto:italferr@italferr.it)  
[r.delmaschio@italferr.it](mailto:r.delmaschio@italferr.it)  
[italferr@legalmail.it](mailto:italferr@legalmail.it)

**Alla Regione Lombardia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità**  
Piazza Citta di Lombardia 1  
20124 MILANO  
[presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)

**Alla Provincia di Brescia**  
**Presidenza**  
Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI 29  
25100 BRESCIA  
[presidenza@provincia.brescia.it](mailto:presidenza@provincia.brescia.it)  
[protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

**OGGETTO: decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. Progetto definitivo Tratta AC/AV Milano-Verona . Lotto funzionale Brescia-Verona. Convocazione conferenza dei servizi per il giorno 06.11.2014**

**TRASMISSIONE OSSERVAZIONI**

Con riferimento all'oggetto, in allegato alla presente si trasmettono le osservazioni formulate dalla scrivente Amministrazione, come approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 83 in data 05.11.2014.

Distinti saluti.

Torbole Casaglia, 05.11.2014



IL SINDACO

Dario Giannini

*Dario Giannini*

Allegato : c.s.d.



# COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA

Provincia di Brescia

---

Al Ministero Dell'ambiente E Della Tutela Del Territorio E Del Mare

Al Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti

Al Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali

Al Ministero Dello Sviluppo Economico

Al Consorzio CEPAV2

A RFI

A ITALFERR

Alla Regione Lombardia

Alla Provincia di Brescia

**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

**PROGETTO LINEA AV/AC TORINO – VENEZIA, TRATTA MILANO – VERONA  
LOTTO FUNZIONALE BRESCIA – VERONA**

Valutazione delle situazioni di particolare impatto ambientale nel territorio del Comune di Torbole Casaglia interessato dal tracciato e dalle opere per la linea AV/AC Torino – Venezia, tratta Milano – Verona lotto funzionale Brescia – Verona.

**OSSERVAZIONI alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.165, art.167 (comma 5) e dell'art.183 del D. Lgs.vo n.163/2006 e s.m.i.**

## PREMESSA

Le presenti osservazioni sono relative alla "riconfigurazione" del piano di cantierizzazione" del Lotto Funzionale Brescia – Verona, ed in particolare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che fa seguito alle modifiche introdotte in seguito alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 120 del 05.12.2003 e che hanno comportato significative variazioni in sede di Progetto Definitivo, trasmesso agli Enti a partire dall'11.09.2014, rispetto al Progetto Preliminare pubblicato in data 07.03.2003. Tali modifiche sono evidenziate dallo stesso Consorzio Cepav Due, come da documentazione trasmessa con lettera del 25.09.2014, emittente E2/L-04617/14. Oltre ad assolvere alle prescrizioni relative a:

- ridefinizione del tracciato planimetrico della linea AV/AC per un migliore collegamento con l'aeroporto di Montichiari;
- riqualificazione della strada Ghedi – Borgosatollo al fine di evitare l'attraversamento dell'abitato di Borgosatollo;
- ottimizzazione del sistema di alimentazione elettrica della tratta con specifico riguardo alla linea Alta Tensione 132 kV;
- opportuna scelta dei siti di approvvigionamento degli inerti;

il Consorzio Cepav Due, nella comunicazione sopra citata, ha ridefinito le localizzazioni e il dimensionamento delle aree di cantiere, approfondendo in particolare, i temi di:

- riutilizzo dei materiali, pervenendo alla determinazione del riuso della totalità dei materiali di scavo e della parte preponderante dei materiali di demolizione;
- reperimento degli inerti necessari alla costruzione della linea, identificando i siti di estrazione e predisposizione dei relativi progetti di escavazione, studi di impatto ambientale e progetti di recupero;
- viabilità di cantiere sia essa relativa al fronte di avanzamento lavori che esterna a questo, e del relativo traffico di mezzi pesanti;

- elaborazione di studi relativi ad aspetti specifici quali le dispersioni delle polveri, il rumore e le vibrazioni oppure ad aree di particolare sensibilità.

Il territorio del Comune di TORBOLE CASAGLIA è interessato per un breve tratto dalla linea AV/AC con la contestuale realizzazione di alcune opere, fra cui il cavalcaferrovia di via Don Salvoni (progressiva chilometrica 76+140.00 - figura 1 e 2), un tratto di viabilità di cantiere con relativa rotatoria, un'area tecnica (L.2.A.T.16) ed una porzione di area di stoccaggio condivisa con il Comune di Azzano Mella.

**CONSIDERATO che:**

sono stati sottoposti a procedura di VIA statale le opere di cantierizzazione, inclusa la viabilità di cantiere, interessanti anche il comune, oltre alle soluzioni di inserimento e mitigazione ambientale proposte dal Consorzio Cepav Due con il Progetto Definitivo e con lo Studio di Impatto Ambientale;

**CONSIDERATO che:**

il Comune, in qualità di soggetto pubblico interessato può presentare osservazioni, nell'ambito delle procedure per la valutazione di impatto ambientale dell'infrastruttura in oggetto;

**SI FORMULANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI**

**0. OSSERVAZIONE di carattere generale**

Il territorio comunale di Torbole Casaglia è interessato da un breve tratto di linea AV/AC, da un cavalcavia/cavalferrovia, da viabilità di cantiere con relativa rotatoria, da un'area tecnica (L.2.A.T.16) ed una porzione di area di stoccaggio condivisa con il Comune di Azzano Mella.

Ciò detto, non si può non osservare come lo scenario insediativo-territoriale, sociale e trasportistico assunto a riferimento undici anni fa (se non addirittura 23 anni fa, in occasione dello studio di fattibilità e della sua valutazione) sia certamente obsoleto. Per questo motivo non pare logico affrontare un investimento di tale portata tenendo buone le risultanze della VIA del 2003. In undici anni anche il panorama nazionale ed internazionale, oltre che coscienza della popolazione rispetto alle esigenze di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, sono molto mutate.

Si chiede quindi contestualmente il rifacimento completo della procedura di VIA del lotto funzionale Brescia-Verona.

## **1. OSSERVAZIONE**

Si reputa indispensabile il completamento della realizzazione del sovrappasso (cavalcavia/cavalcaferrovia) che permette lo scavalcamento sia della linea AV/AC che del tratto autostradale (realizzazione solo iniziata da parte di Società Autostrade Centro Padane S.p.A.) attualmente SP19. Tale cavalcavia/cavalcaferrovia risulta indispensabile a garantire la continuità di via Don Salvoni (figura 1 e 2).

Da segnalare che tale sovrappasso era già previsto nel progetto definitivo presentato dalla Società Autostrade Centro Padane S.p.A. per la realizzazione del "Nuovo Raccordo Autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari". Tale opera inoltre risulta allo stato attuale iniziata e non completata, pertanto si osserva che sarebbe buona norma che le due società (Cepav Due e Società Autostrade Centro Padane S.p.A.) si coordinino per completare tale opera di notevole importanza per il comune di Torbole Casaglia e per l'intero territorio provinciale.

## **2. OSSERVAZIONE**

Si richiede che la via Don Salvoni sia mantenuta, per quanto riguarda la piattaforma carrabile, allo stato attuale (larghezza inferiore a 5,5 metri) in modo da scongiurare il rischio che possa diventare un percorso scorrevole e rapido, alternativo alla viabilità principale e quindi attirare un traffico di transito. Tale scelta è motivata anche dal fatto che suddetta strada è costeggiata da filari arborei e da rogge che è essenziale preservare.

## **3. OSSERVAZIONE**

Si richiama una particolare attenzione nella realizzazione dei manufatti interferenti con il reticolo idrico minore esistente, mantenendolo invariato nello sviluppo planimetrico e nelle sezioni, ed evitandone la tombinatura in modo da preservare la valenza agricola, paesistico-naturalistica, le peculiarità vegetazionali e faunistiche presenti e garantire la

sicurezza dal punto di vista idrico e idrogeologico. Va inoltre mantenuta la possibilità di irrigazione di tutte le aree agricole interessate dalla cesura della linea. Si segnala infatti che il progetto intacca direttamente diverse rogge fra le quali la Roggia "Pola" e il Vaso "Bifolo".

#### **4. OSSERVAZIONE**

Si osserva che il tracciato della TAV impatta con la "zona umida", area in cui è presente una fascia di fontanilli e risorgive di notevole pregio paesaggistico e naturalistico sulla quale il comune ha effettuato numerosi interventi di valorizzazione (figura 11).

Il progetto dovrà tutelare detta zona, mettendo in essere tutte le buone pratiche per la mitigazione degli impatti.

#### **5. OSSERVAZIONE**

Si osserva la necessità di mitigare l'impatto visivo e acustico della nuova infrastruttura, mediante posizionamento di idonee barriere alberate con funzione di filtro acustico, sia in lato sud al tracciato ferroviario previsto, sia in lato nord, a protezione dell'abitato.

Le mitigazioni vanno realizzate in accordo con la Società Autostrade Centro Padane S.p.A. in quanto già previste all'interno del progetto del tratto autostradale di futura realizzazione.

In figura 12 si è inserita la carta degli interventi di mitigazione previsti per il raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari, dalla Centro Padane SpA, ma non ancora attuati.

Si chiede pertanto la realizzazione in sede di costruzione della linea AV/AC.

#### **6. OSSERVAZIONE**

Si evidenzia il notevole impatto ambientale e acustico sull'abitazione di Via Don Salvoni evidenziata in figura 5. Data la notevole vicinanza con il tracciato della linea AV/AC, si chiede che siano realizzati interventi direttamente sull'edificio per mitigare gli impatti

negativi che subiranno gli abitanti a seguito della realizzazione dell'infrastruttura. In particolare si osserva l'esigenza di mitigare l'impatto mediante realizzazione di serramenti idonei a contenere l'impatto acustico.

#### **7. OSSERVAZIONE**

Si osserva come la cascina denominata "Lama", sita a breve distanza dal tracciato a sud, non risulti fra i recettori sensibili al rumore negli elaborati progettuali. Si osserva l'errore chiedendone la correzione (figura 13).

#### **8. OSSERVAZIONE**

Si osserva la necessità di prevedere non solo la piantumazione quale mitigazione, ma anche la gestione delle aree piantumate stesse a lungo termine, prevedendo idonee essenze da concordare con le amministrazioni comunali e interventi che necessitino del minor impegno manutentorio possibile.

#### **9. OSSERVAZIONE**

Si richiede una revisione delle modalità di restituzione dei terreni agricoli alle condizioni ante-operam, in quanto si sollevano perplessità sul fatto che lo scotico di 40 cm, effettuato nelle aree di cantiere, di stoccaggio e tecniche e restituito poi a fine lavori, sia sufficiente a garantire una produttività agricola paragonabile a quella esistente.

## COMPENSAZIONI

Oltre alle mitigazioni già previste dal progetto, a quelle richieste nelle osservazioni esposte in precedenza ed a quelle che potranno manifestarsi necessarie in sede di progetto esecutivo, si chiede che il progetto preveda la realizzazione della "deviante agli abitati di Roncadelle e Torbole Casaglia" della Strada provinciale BS 235 "Di Orzinuovi" come riportato in figura 14.

Si chiede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria lungo via Don Salvoni, da località cascina Lama fino al centro abitato comunale, in affiancamento alla roggia che scorre lungo l'intera via con relativo inserimento ambientale di tale opera (piantumazione di essenze arboree lungo la tratta della ciclabile)(figura 6).

Anche il sovrappasso già citato nell'osservazione 1 dovrà essere dotato di una pista ciclopedonale separata dalla sede carrabile, in modo da garantire la percorrenza in sicurezza di tale tratto stradale anche agli utenti deboli della strada (figura 2).

Torbole Casaglia, 05.11.2014



IL SINDACO

Dario Gianni

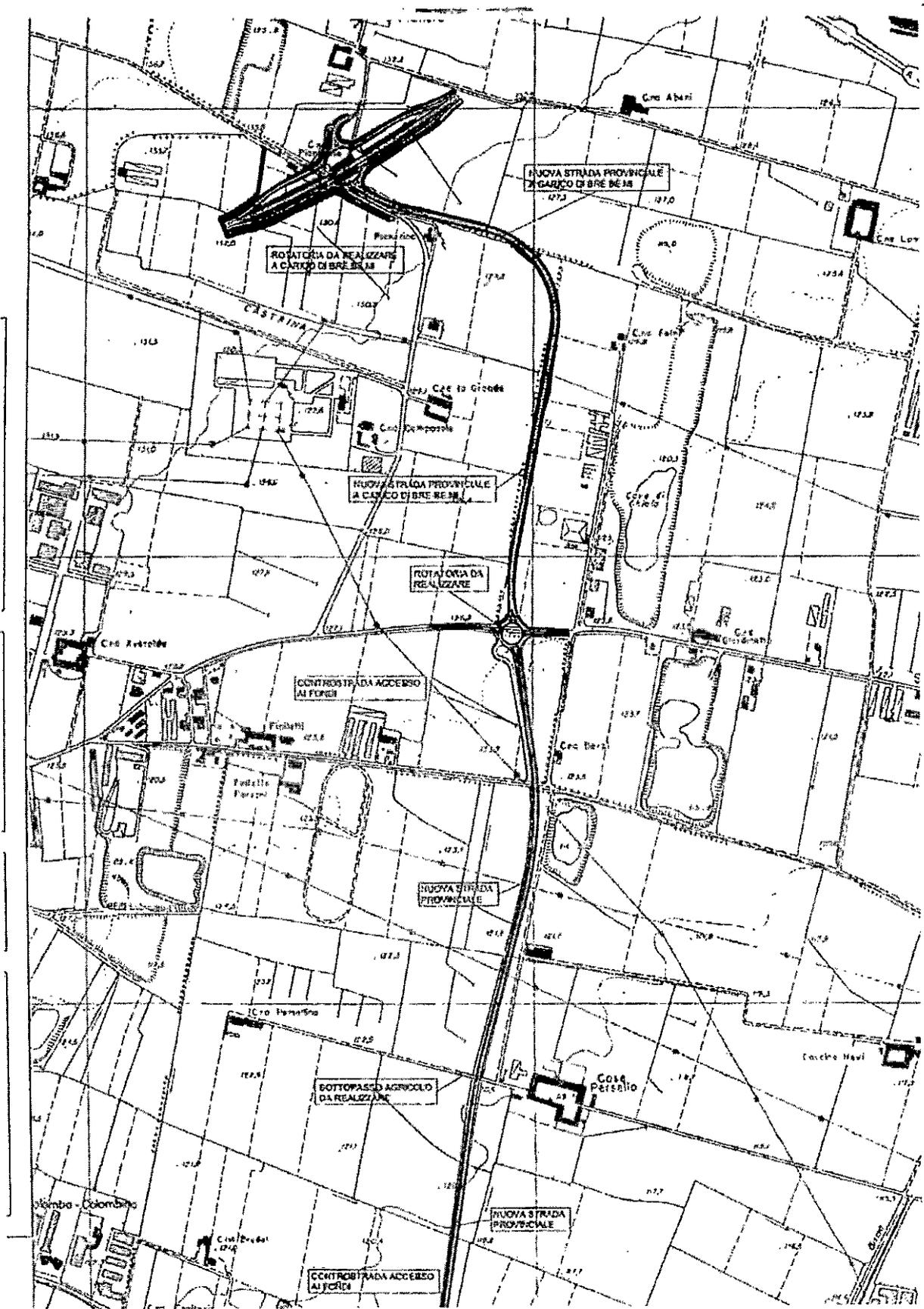


Figura 14: Tracciato in variante dalla S.P.19 a Roncadelle - 2° lotto 1° stralcio - deviante agli abitati di Roncadelle e Torbole Casaglia.  
 Fonte Settore viabilità progettazione e direzione lavori, Provincia di Brescia

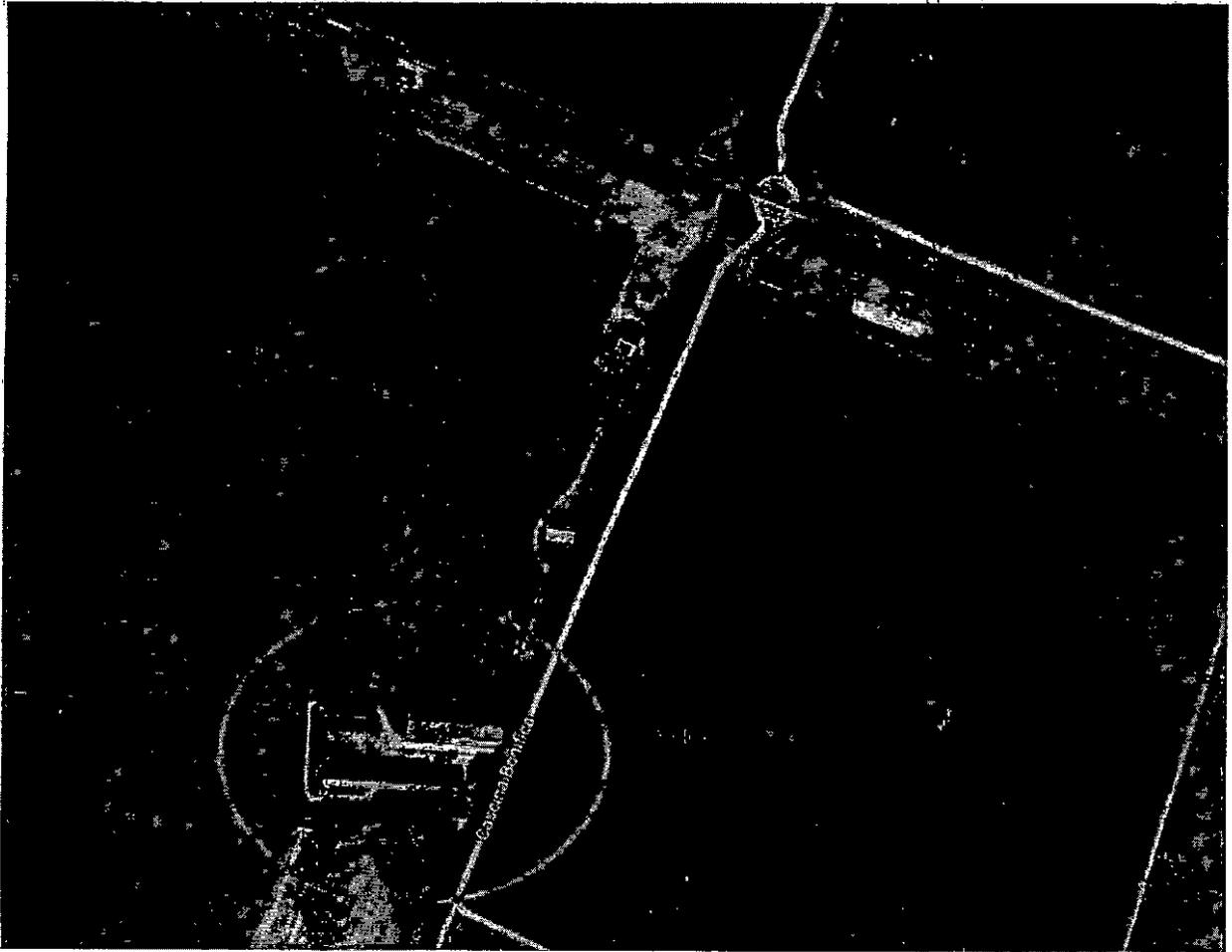


Figura 13 - Individuazione della Cascina "Lama", quale possibile recettore sensibile

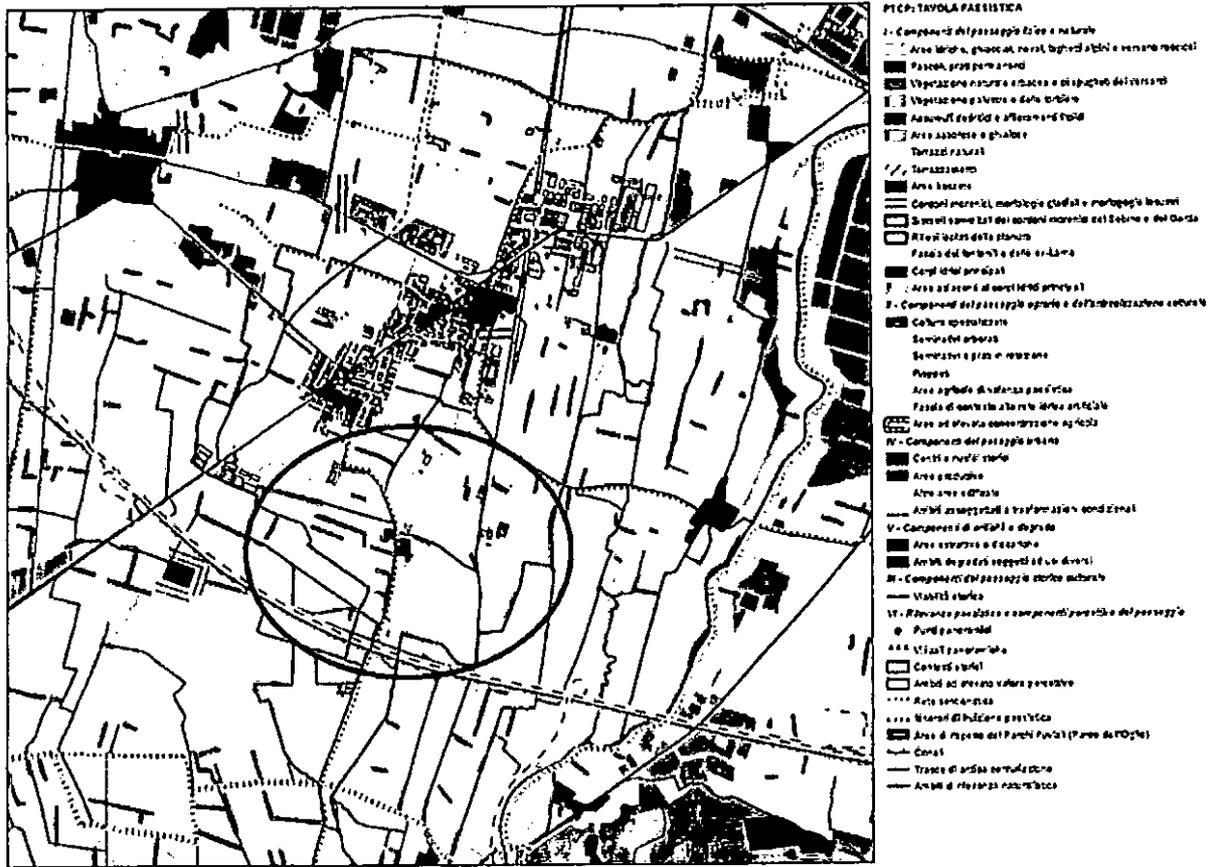


Figura 11 - Individuazione di massima della "Zona Umida" del comune di Torbole Casaglia

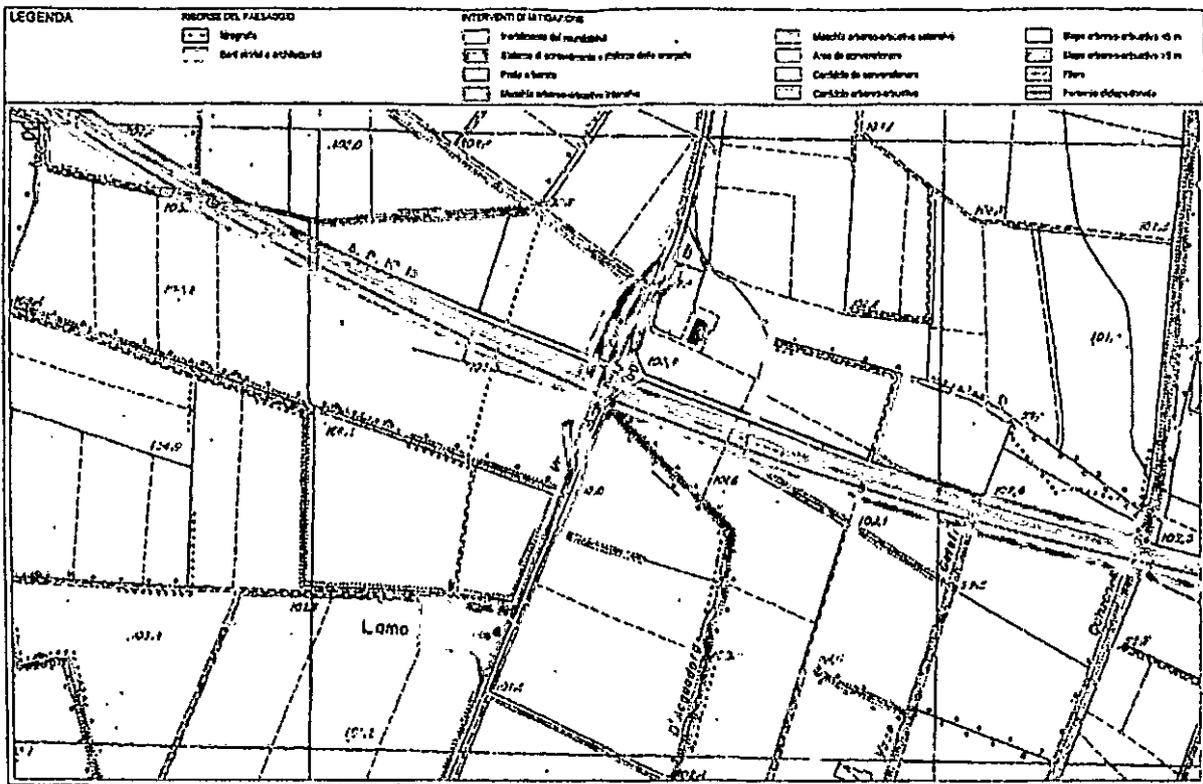
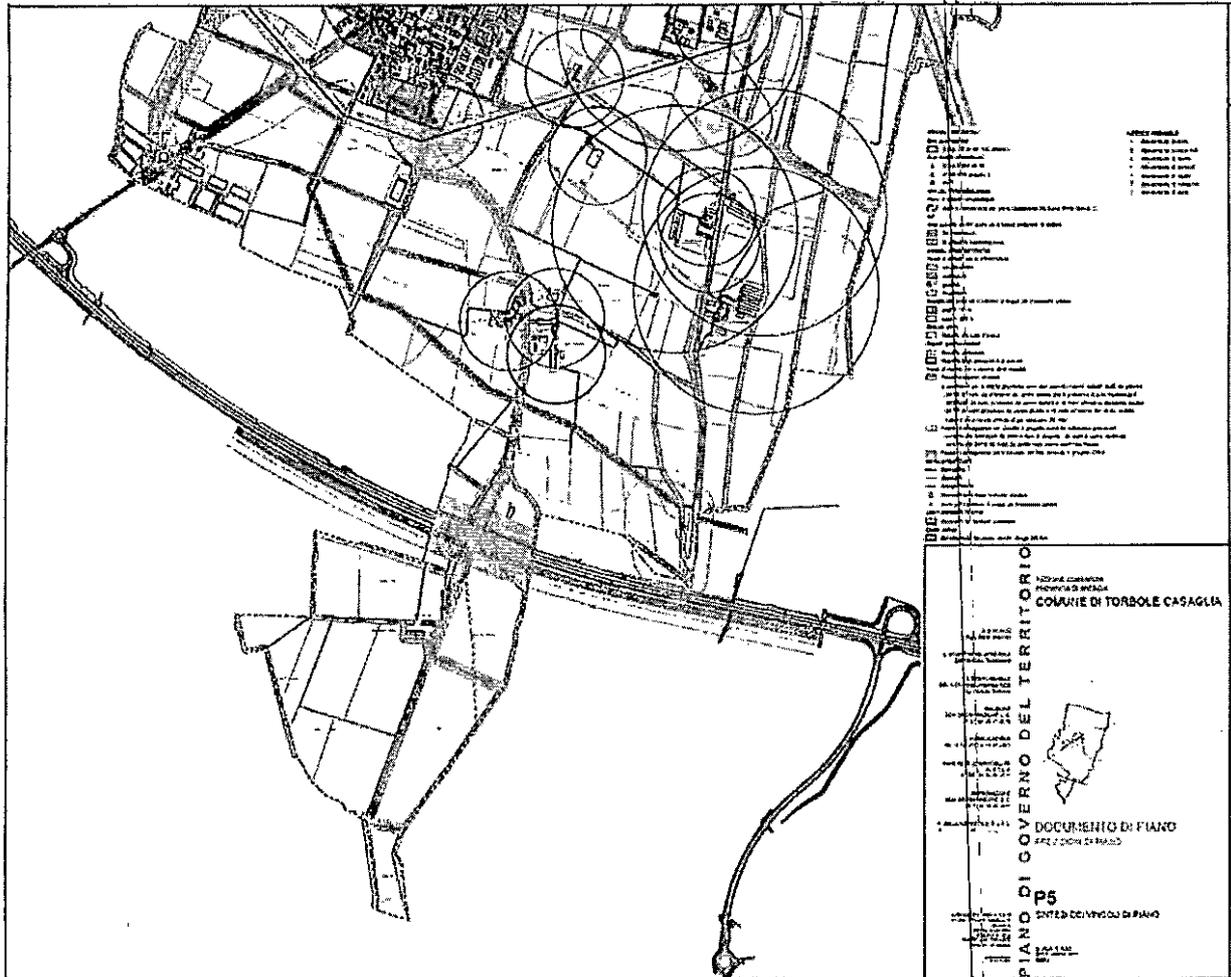


Figura 12 - Mitigazioni previste nella zona di Torbole Casaglia da Centro Padane spa



- VINCOLI AMBIENTALI**
- ▭ Beni paesaggistici
  - ▭ D. Lgs. 42/04 art. 142 lettera c
  - ▭ Beni storico-architettonici
  - ▭ D. Lgs. 42/04 art. 10
  - ▭ P.T.C.P. (ITA 04/02/04)
  - ▭ P.S.T.
- VINCOLI IDROGEOLOGICI**
- ▭ Piano di assetto idrogeologico
  - ▭ Area a inondazione per piena catastrofica del Fiume Meta (fasea C)
  - ▭ P.F.
  - ▭ Area tutelata da P.F. come da richiesta comunale di richiesta
  - ▭ Da conservare
  - ▭ Di possibile trasformazione
- VINCOLI AMMINISTRATIVI**
- ▭ Parco di rispetto per le infrastrutture
  - ▭ distinzioni
  - ▭ viabilità
  - ▭ gabbie
  - ▭ depurazioni
  - ▭ Proiezione dei pozzi per il prelievo di acqua per il consumo umano
  - ▭ pozzi - 10 m
  - ▭ pozzi - 200 m
  - ▭ Reti di rete
  - ▭ Rispetto dei limiti d'acqua
  - ▭ Rispetto igienico-sanitario
  - ▭ Rispetto ambientale
  - ▭ Rispetto dagli allestimenti di animali
  - ▭ Parco di rispetto per il sistema della mobilità
  - ▭ Parco di rispetto ecologico
- In particolare per le strade provinciali sono stati assunti i seguenti vincoli di gestione:
- SP18: 50 metri dal centro del tratto urbano in presenza di aree a valore ab.
  - SP65/216: 20 metri all'esterno del centro urbano e 10 metri all'interno del centro urbano
  - SP74: 20 metri all'esterno del centro urbano e 10 metri all'interno del centro urbano
  - tratto di via Roma alla SP8/513 già realizzato: 50 metri
- ▭ Fascio di salvaguardia per visibilità di progetto, come da disposizioni provinciali
  - variante alla SP65/216: 60 metri in base di progetto - 50 metri e opera realizzata
  - variante alla SP18: 60 metri da conformare anche in alcuni tratti
- ▭ Fascio di salvaguardia per il tracciato dell'ATA, secondo le proposte (TA7)
- STRUTTURE**
- ▭ Elettrocavi
  - ▭ Gasdotti
  - ▭ Coesistenze
  - ▭ Stazione mobile telefonica senza fili
  - ▭ Pozzi per il prelievo di acque per il consumo umano
- LIMITI AMMINISTRATIVI**
- ▭ Perimetro di riferimento comunale
  - ▭ Centro storico
  - ▭ Circonferenza del centro abitato (D. Lgs. 285/92)
- AZIENDE AGRICOLE**
- ▭ Alteramento attività
  - ▭ Alteramento a riccio AIA
  - ▭ Alteramento di bovini
  - ▭ Alteramento di equini
  - ▭ Alteramento di equini
  - ▭ Alteramento di ovicaprini
  - ▭ Alteramento di suini

Figura 10 - Tavola riassuntiva dei vincoli del comune di Torbole Casaglia. Fonte PGT di Torbole Casaglia

## Legenda



Confine comunale



Rilievo Aerofotogrammetrico



Limite fascia C

### Vincoli derivati dalla pianificazione di Bacino

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico,



Fascia C - P.A.I.

### Vincoli di polizia Idraulica



Fasce di rispetto individuate nello studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico minore

### Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile



Tutela assoluta



Fascia di Rispetto

Figura 9 - Ingrandimento della legenda di figura 8



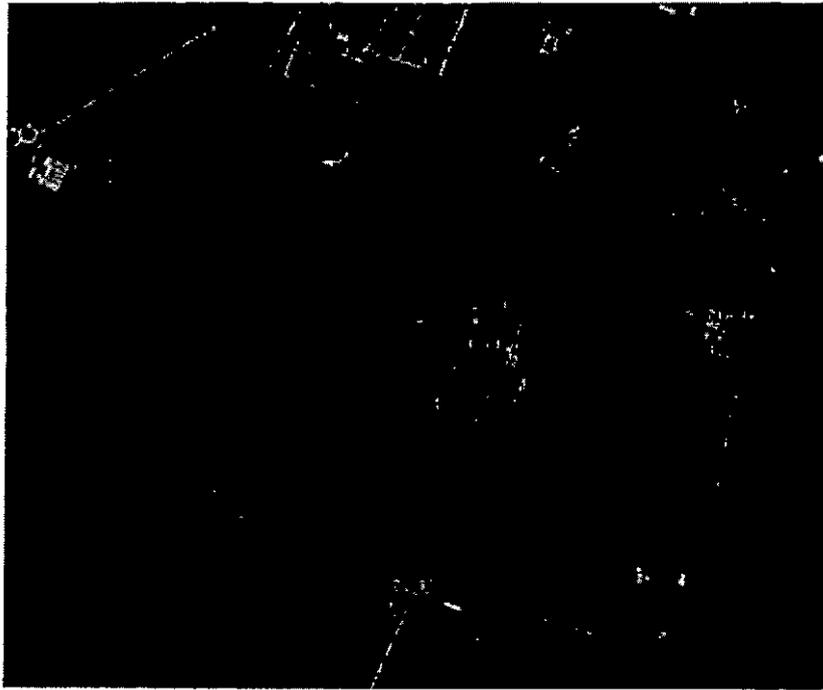


Figura 6 - Tracciato attuale di via Don Salvoni

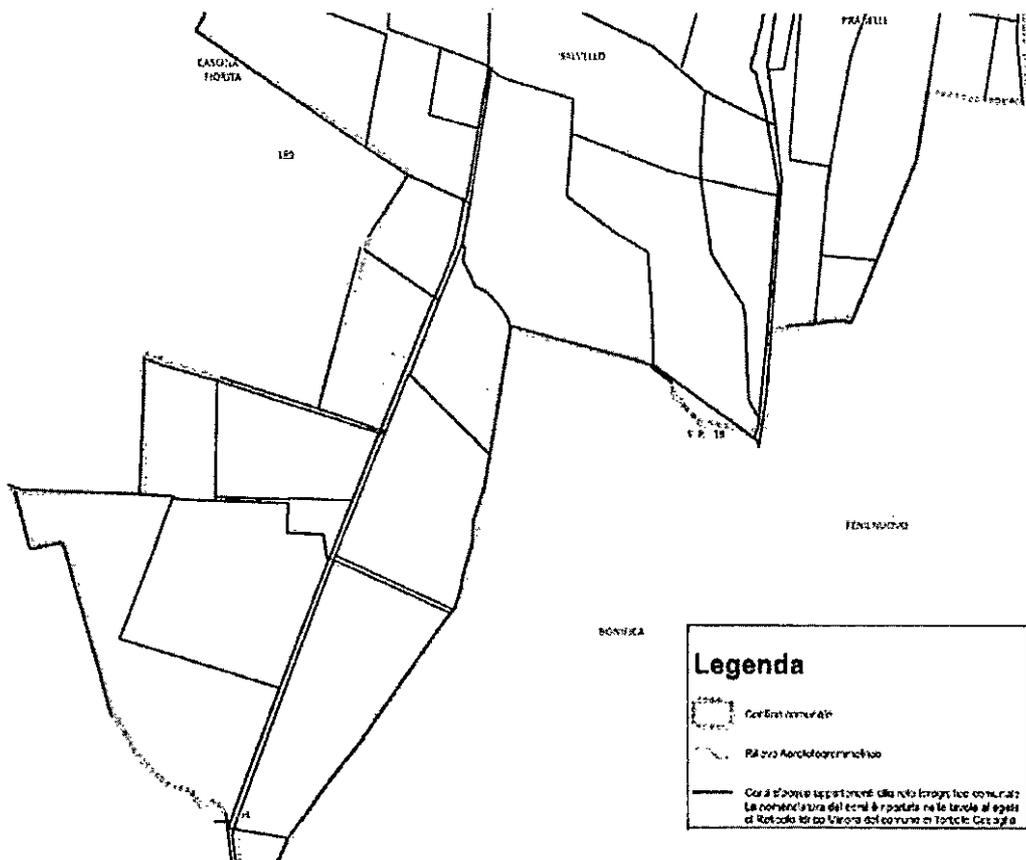


Figura 7 - Ingrandimento della rete idrografica nella zona del tracciato della linea a.v/a.c. nel comune di Torbole Casaglia  
Fonte: PGT comune di Torbole Casaglia



- PTCP: TAVOLA PAESISTICA**
- I - Componenti del paesaggio fisico e naturale
    - Area lerose, ghiaie, roccie, laghi alpini e versanti rocciosi
    - Passo, pra permanente
    - Vegetazione naturale arborea e cespugli diversi
    - Vegetazione arborea e delle torbioni
    - Accumuli detritici e alluvionali
    - Area esistente e glabra
    - Terrazzi naturali
    - Terrazzamenti
    - Area boscosa
    - Condotti paronati, morfologie glaciali e morfologie tourin
    - Elementi sommitali dei cordoni arenoidi del Sebino e del Garda
    - Rivoli della pianura
    - Fasce del torrente e delle ex-lime
    - Corpi d'acqua
    - Area adiacenti ai corpi d'acqua principali
  - II - Componenti del paesaggio agrario e dell'antropizzazione culturale
    - Coltura specializzata
    - Seminativi arborati
    - Seminativi e prati in rotazione
    - Prati
    - Area agricole diversificate paesistiche
    - Fasce di confine alla rete idrica artificiale
    - Area adiacenti alla rete idrica artificiale
  - III - Componenti del paesaggio urbano
    - Case e nuclei storici
    - Area produttiva
    - Altre aree d'edilizia
    - Ambiti assegnati e trasformazioni condizionate
  - IV - Componenti di ambito e degrado
    - Area sottile e d'edilizia
    - Ambito degrado soggetti ad usi diversi
  - V - Componenti del paesaggio storico culturale
    - Visitabilità storica
    - Riferenza paesistica e componenti paesistiche del paesaggio
    - Punti panoramici
    - Vedute panoramiche
    - Centri storici
    - Ambiti d'eredità valore paesistico
    - Rete sentinelle
    - Mineralizzazione paesistica
    - Area di rispetto del Parco Suvial (Parco del Oglio)
    - Civiltà
    - Tracce di antica certificazione
    - Ambiti di rilevanza naturalistica

Figura 4 - Tavola Vincoli Paesistici

Fonte PGT comune di Torbole Casaglia



Figura 5 - Individuazione dell'abitazione soggetta a notevoli impatti (di cui all'osservazione 6)



